

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La XIII Commissione,

premesso che

ingenti sono i danni alle colture causati dalla tempesta di vento, pioggia e grandine che si è abbattuta lo scorso 11 luglio in Puglia;

nella provincia di Bari, secondo i primi sopralluoghi compiuti da tecnici sono risultati danneggiati soprattutto i vigneti di uva da tavola, in particolare quelli non protetti da reti antigrandine, e quelli di uva da vino nei comuni di Barletta, Corato, Ruvo, Trinitapoli, e San Ferdinando a nord di Bari e i comuni di Noicattaro, Rutigliano e Mola a sud;

notevoli danni sono stati subiti anche dagli ortaggi e dalla frutta in campo aperto nei territori della litoranea a sud di Bari nei comuni di Mola, Polignano e Monopoli, anche a causa degli allagamenti l'intero raccolto di pesche e percoche nel territorio di Canosa e limitrofi risulta compromesso;

anche le colture di ulivo sono state fortemente danneggiate dalla perturbazione atmosferica che nella zona del comune di Terlizzi ha prodotto una intensa grandinata con chicchi delle dimensioni di circa 3 cm. Danni si registrano agli oliveti situati nei comuni di Palo del Colle, Bitetto, Binetto, Corato e Andria;

la forte perturbazione atmosferica rischia di mettere definitivamente in ginocchio i produttori agricoli pugliesi del resto già duramente colpiti dalla crisi di mercato della scorsa annata agraria,

impegna il Governo:

ad avviare immediatamente le procedure per dichiarare lo stato di calamità

naturale dei territori colpiti dalla forte e grave perturbazione atmosferica, avvenuta lo scorso 11 luglio in Puglia;

ad adottare in tempi brevi, e pur nel rispetto della normativa comunitaria, provvedimenti di sostegno, agli agricoltori pugliesi che permettano loro di non essere messi economicamente in ginocchio.

(7-00684)

« Nardini, Marcora ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO*PRESIDENZA**DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

i drammatici fatti dell'11 settembre 2001 contro le Torri Gemelle di New York e contro il quartiere generale del Pentagono a Washington ha certamente mutato il corso della storia dell'Occidente ed i rapporti fra gli Stati ed i popoli dei diversi continenti;

l'amministrazione americana ha, quindi, immediatamente dichiarato una « guerra globale al terrorismo », da combattersi mediante l'avvio di guerre preventive contro l'Iraq e tutti gli altri Stati, ritenuti fiancheggiatori dei terroristi;

al fine di ottenere la solidarietà di tutti gli Stati alleati, l'amministrazione americana aveva inviato a tutti i governi una completa documentazione sui fatti dell'11 settembre, che tutti i governi hanno immediatamente e comprensibilmente secretato;

anche sulla base di tale documentazione, il Governo italiano ha a sua volta aderito alla « guerra globale » contro il terrorismo sostenendo con convinzione la guerra contro l'Iraq di Saddam Hussein;